



Venezia, 4 Settembre 2012

P.G. 2012/366520

Direzione Sviluppo
del Territorio ed Edilizia

Direttore
arch. Oscar Gerotto

Dirigente di Settore
arch. Vincenzo de Nitto
vincenzo.denitto@comune.venezia.it

Sede di Venezia
San Marco 30124
Palazzo Contarini Mocenigo, 3980

Responsabile del Servizio
Gestione Urbanistica
Centro Storico e Isole
m. d'a. Pier Paolo Bullo

tel. 041.2747155
tel. 3485817680
fax 041.2747178

pietpaulo.bullo@comune.venezia.it

Provincia di Venezia
Dipartimento Pianificazione e Programmazione
Servizio Pianificazione Territoriale ed Urbanistica
Via Forte Marghera n. 191
30173 MESTRE - VENEZIA
c.a. arch. Danilo Gerotto
arch. Alberto Nardo

e p.c. **Comune di Venezia**
Al Signor Sindaco
Al Direttore Generale
All'Assessore all'Urbanistica
Al Dirigente del Settore Urbanistica C. S. e Isole
S E D E

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 ROMA
Al Direttore Generale
dott. Mariano Grillo

Regione Veneto
Segreteria Regionale per le Infrastrutture
Ufficio di Progetto Coordinamento Commissioni
Via Baseggio n. 5
30174 Mestre - Venezia
dott.ssa Paola Noemi Furlanis

Ambiente e Territorio
Direzione Urbanistica e Paesaggio
Palazzo Linetti - Calle Priuli - Cannaregio 99
30121 VENEZIA
arch. Vincenzo Fabris

Oggetto: Comune di Venezia – Richiesta di annullamento pervenuta in data 10/08/2012 prot. prov. n. 73322, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 11/2004, relativa alla deliberazione della Giunta Comunale di Venezia n. 239 del 31/05/2012 con la quale è stato approvato il Piano di Recupero dell'ex Colonia di Cà Roman a Pellestrina.
Risposta a Vs. richiesta di informazioni e documentazione prot. prov. 76729 del 24/08/2012.

In riferimento alla Vostra nota pari oggetto, si comunica che, ad oggi, non risulta siano pendenti al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) richieste di annullamento della delibera di Giunta Comunale n. 239 del 31/05/2012, né che siano state emesse sentenze da parte dello stesso tribunale.

Si precisa che non sussistono neppure le condizioni di cui ai punti 3., 4. e 5. della Vostra nota sopracitata. Tuttavia, si segnala che, con PG/2012/0339954 del 10/08/2012, il Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste del Lido ha presentato al Comune di



Venezia "invito a prendere misure di autotutela" riguardo al provvedimento citato, cui non è stata ancora fornita risposta.

Si sottolinea che una precedente richiesta di annullamento della delibera di Giunta Comunale n. 460 del 05/10/2011 di adozione del Piano di Recupero dell'ex Colonia di Cà Roman a Pellestrina, ha ricevuto risposta negativa con nota PG/2012/0046681 del 01/02/2012 del Direttore della Direzione Sviluppo del Territorio ed Edilizia. Documentazione a Voi già trasmessa dalle Associazioni ricorrenti.

Come richiesto, Vi trasmettiamo copia conforme completa su CD-ROM dei provvedimenti di adozione e di approvazione del Piano di Recupero e dei relativi allegati, nonché dei pareri acquisiti, e precisamente:

Adozione – Delibera di Giunta Comunale n. 460 del 05/10/2011.

- Allegato A – Elaborati di Piano;
- Allegato B – Relazione istruttoria.

Approvazione – Delibera di Giunta Comunale n. 239 del 31/05/2012.

- Allegato A – Relazione tecnica di controdeduzioni alle osservazioni;
- Allegato B – Elaborati di Piano;
- Allegato C – Relazione istruttoria.

Pareri

- Direzioni Tecniche – Enti erogatori Servizi;
- Organi decentrati dello Stato;
- Municipalità di Lido Pellestrina.

Vi inviamo inoltre:

- copia conforme cartacea del documento "Relazione tecnica di controdeduzioni alle osservazioni", Allegato (A) alla Delibera di Giunta Comunale n. 239 del 31/05/2012, di approvazione del Piano (presente anche nel CD-ROM), in cui sono contenute motivazioni dettagliate a sostegno della legittimità del Piano di Recupero approvato;
- copia conforme degli elaborati della Variante al P.R.G. per l'Isola di Pellestrina che interessano l'area in oggetto:
 - Tav. B1.8 – Tavola dell'Assetto del Territorio (stralciata dalla Variante al P.R.G. per l'Isola di Pellestrina con Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 3886 del 15.12.2009 di approvazione della variante stessa, pubblicata sul BUR n. 4 del 12.01.2010);
 - Tav. B2.8 – Modalità di intervento;
 - Scheda n. 19 – Ex Colonia di Cà Roman (estratto pagg. 210/211 delle N.T.A.).

Per facilitare l'istruttoria della richiesta, Vi segnaliamo che:

- il Piano di Recupero in esame ha ottenuto i pareri favorevoli di tutte le Direzioni comunali interessate e degli Enti erogatori di servizi, degli Organi decentrati dello Stato (Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia e Laguna, Demanio dello Stato, Magistrato alle Acque, Direzione Marittima di Venezia Capitaneria di Porto) e della Municipalità di Lido Pellestrina;
- le osservazioni presentate dalle Associazioni Ambientaliste sono già state oggetto di puntuali controdeduzioni nel documento "Relazione tecnica di controdeduzioni alle osservazioni", allegato alla delibera di Giunta Comunale n. 239 del 31.05.2012 di approvazione del Piano, nonché alla presente comunicazione (in CD-ROM e copia cartacea);
- per quanto riguarda le questioni sollevate con maggior forza dalle Associazioni Ambientaliste (parziale occupazione di un'area precedentemente adibita a orto e mancato assoggettamento a VAS del Piano di Recupero), le valutazioni effettuate dall'Amministrazione comunale sono contenute, rispettivamente, nelle controdeduzioni:
 - n. 1/B e 1/C alle pagine 7-10 (per la questione "orti")
 - n. 2/A alle pagine 20-21 (per la questione VAS)del documento allegato.

Inoltre, riguardo al mancato assoggettamento a VAS del Piano di Recupero in esame, si segnala che il Comune di Venezia e, a quanto risulta, la stragrande maggioranza (se non la totalità) dei Comuni del Veneto, non prevedono l'effettuazione della VAS per i piani attuativi. Ciò in coerenza con le norme e le delibere regionali ed in particolare con le



specifiche disposizioni della L.R. n. 13 del 6.04.2012 che, integrando l'art. 14 della L.R. n. 4 del 26.07.2008, fornisce precise disposizioni in merito all'assoggettamento a VAS dei Piani Attuativi, in esplicito riferimento alle previsioni del D.L. n. 70 del 13.05.2011, convertito in legge n. 106 del 12.07.2011.

Tali disposizioni regionali escludono, con totale evidenza, l'assoggettamento a VAS di Piani Attuativi come quello in esame, come correttamente interpretato da questa Amministrazione nella citata controdeduzione n. 2/A.

A tal proposito, si rileva che:

- l'avvenuta impugnativa, da parte Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare comunicata con la nota prot. n. DVA-2012-0017525 del 19.07.2012, della L.R. n. 13 del 6.04.2012 non costituisce elemento che disobbliga questa Amministrazione dall'ottemperanza alle sue disposizioni;
- la nota prot. n. 352946 del 31.07.2012, a firma del Dirigente Regionale dott.ssa P. N. Furlanis, inviata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alle Associazioni Ambientaliste, contenuta nella documentazione trasmessa a questo Comune, non richiama in alcun modo la disciplina regionale formatasi in merito alla VAS, con particolare riferimento ai Piani Attuativi. Tale nota, pertanto, non fornisce al Ministero i chiarimenti richiesti.

Si ritiene quindi necessario ed urgente, anche al fine della corretta definizione del procedimento avviato ai sensi dell'art. 30 della L.R. 11/2004, che codesta Amministrazione inviti la Regione Veneto, che legge per conoscenza, a fornire adeguati elementi conoscitivi al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per evitare che si configuri in capo al Comune di Venezia e, di conseguenza, agli altri Comuni del Veneto nonché all'Amministrazione Regionale stessa, un'ipotesi di inadempimento a disposizioni di livello comunitario, come ventilato nella richiamata nota del Ministero.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, porgiamo distinti saluti.

Il Direttore
Arch. Oscar Giroto